

Evreux 2007 - Francia 36° Galà di nuoto

2 medaglie d'oro e 2 di bronzo alla rappresentanza italiana



Ritrovo a Torino, ritiro pre-gara a Le Betulle, suggestive anche in questo periodo con tutta la gamma di colori che la natura ci offre in questa fase autunnale, a partire dal giallo oro (che sia foriero di buone prestazioni) al rosso tiziano. Lungo viaggio il giorno dopo (partenza lenta, arrivo veloce!), passando per il Frejus, Lione e arrivo nel tardo pomeriggio ad EVREUX, 90 Km. da Parigi. Si ritorna in Francia 15 anni dopo, anni costellati da lunghe trasferte che hanno toccato Belgio, Olanda due volte, Inghilterra e Germania. A parte la parentesi di Torino del 2004. Questa volta siamo due agonisti e cinque accompagnatori.

Sabato 3 novembre:

Un grande impianto sportivo, piscina di 25 mt. si contraddistingue la presenza degli spagnoli numerosi e ... caciaroni. Al mattino gare di rana, al pomeriggio il resto.

Oro e bronzo già al mattino, quasi perfetta la gara di Roberto Longhi, migliore tempo nelle due batterie con il meglio europeo della specialità, altrettanto il bronzo, tolto la parte subacquea, un po' statica, di Gianfranco Ribolzi.

Pomeriggio carico di gloria, altro bronzo nello stile libero di Gianfranco Ribolzi che ha dovuto controllare solo la sua posizione e sventare il ritorno negli ultimi metri del 4° classificato. Roberto Longhi fa altrettanto nel libero e trionfo nell'ultima specialità, il delfino, che non lascia margini di inserimento al primo posto alla folta pattuglia inglese. Trieste sul tetto d'Europa! Totale: 2 ori e 3 bronzi suddivisi tra i due atleti. Il resto del soggiorno è dolce come il miele, ben organizzato da Luisa che ha previsto la visita di Versailles

con i suoi bellissimi giardini, ed il giro di Parigi in battello con sosta a Notre Dame. Un ringraziamento pure agli accompagnatori, non numerosi ma collaborativi e simpatici. Infine, degna di nota, la sosta al campeggio polifunzionale Helio Monde a 50 minuti di treno da Parigi, sito in uno splendido bosco in mezzo alla natura. Si auspica solo una presenza più numerosa il prossimo anno in una località ancora da decidere, probabilmente Paesi Bassi. A voi tutti un abbraccio.

Roberto Longhi



Sabato 3 novembre si è tenuta ad Evreux, nelle vicinanze di Parigi, la 36° edizione dei Campionati Europei di Nuoto riservati ad atleti ed atleti naturisti. La presenza di atleti provenienti da quasi tutte le nazioni europee è stata massiccia in tutte le specialità e categorie dai 10 anni ai 60 ed oltre. In una piscina comunale affollata oltre ogni dire da atleti e spettatori, la rappresentativa italiana ha ottenuto 2 medaglie d'oro con l'atleta Roberto Longhi dell'Associazione Liburnia e nelle specialità dei 50 metri a rana ed a farfalla.

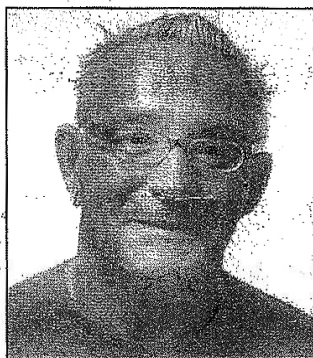
Gianfranco RIBOLZI, Presidente della FENAIT, ha inoltre vinto 2 medaglie di bronzo nelle specialità dei 50 metri a rana e stile libero.

I Campionati Europei di Nuoto riservati ad atleti naturisti, iniziati all'inizio degli anni '10 e ripetuti ogni anno nelle diverse nazioni europee erano stati organizzati in Italiana FENAIT a Torino, negli anni 1981 e 2004. Nei Campionati di sabato scorso la Germania ha conquistato il primo posto nella classifica per nazioni.

A 50 anni il triestino Roberto Longhi si è imposto nelle gare per naturisti svoltesi a Parigi

«Roby bagnin» nudista, campione di nuoto

A cinquant'anni compiuti ha vinto due gare internazionali di nuoto, una nella rana e una nel delfino, arrivando terzo nella competizione dello stile libero. Questa sarebbe già di per sé una bella notizia, trattandosi di un triestino che difende la tradizione dei nuotatori locali a un'età matura. Ma la particolarità, che conferisce al dato un aspetto speciale, è che questi risultati Roberto Longhi, questo il suo nome, ma per gli amici è «Roby bagnin», li ha conquistati nell'ambito della 36.a edizione dei Campionati internazionali di nuoto per naturisti, svoltisi a Evreux, comune francese situato nella regione dell'Alta Normandia. L'Inf, la Federazione internazionale dei naturisti, con delegazioni in tutto il mondo, numerose delle quali sono presenti e attive anche in Italia e a Trieste, da molti anni organizza, ogni volta in una città diversa, i campionati di nuoto nei quali i partecipanti si tuffano senza indossare il costume.



Roberto Longhi

I concorrenti sono di tutte le età, sia uomini che donne: si va dai bambini agli anziani, e ognuno gareggia con i coetanei. «Sono anni che partecipo a queste competizioni - dice soddisfatto Roby, figura carismatica del gruppo di naturisti triestini che sfidano le ruvide pietre della costiera, pur di raggiungere la loro

spiaggia, ai Filtri di Aurisina - e ho sempre ottenuti buoni risultati. Stavolta però è andata meglio del solito la felicità è grande, anche perché posso dedicare queste medaglie alla memoria di Enzo - spiega - uno degli storici frequentatori dei Filtri, scomparso prematuramente all'inizio dell'estate».

Il naturismo è un movimento che si propone di promulgare un contatto con la natura privo di artificialità e convenzioni sociali, promuovendo il rispetto per le persone, gli animali, e l'ambiente attraverso la nudità sociale in spazi privati o pubblici. A Trieste i praticanti sono centinaia, distribuiti lungo il tratto di costa che va dai Filtri fino a lambire la baia di Sistiana. Il naturismo nacque nella Germania degli anni '20. Il nazismo lo rifiutò, ma dopo la seconda guerra mondiale, i movimenti risorsero rapidamente. Oggi il naturismo è diffuso nel mondo e sono oltre 30 i Paesi che hanno una federazione nazionale affiliata all'Inf.

Ugo Salvini

da il quotidiano di Trieste "Il Piccolo" - 17 novembre 2007